

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEIpon
2014-2020Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
DIREZIONE GENERALE per la gestione dei Fondi strutturali
nazionali e per l'innovazione digitale**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE
" GUGLIELMO MARCONI "**

VIALE DELLA LIBERTA', 14 – 47122 FORLÌ tel. 0543/28620

PEC fotf03000d@pec.istruzione.it PEO fotf03000d@istruzione.it SITO WEB www.ittmarconiforli.edu.it

CODICE FISCALE 80009470404 – CODICE MECCANOGRAFICO FOTF03000D

CODICE UNIVOCO PER FATTURAZIONE ELETTRONICA PA : **UF3RZS**

AMBITO TERRITORIALE EMR0000007

Prot. 4193

Forlì, 14 giugno 2023

Piano nazionale di ripresa e resilienza "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

**Decreto di avvio procedure acquisto beni e servizi per
"Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi"**

Cup J64D22004270006

Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961

Titolo: *Interazioni Tecnologiche e Traguardi Strategici: la dimensione on life dei nuovi ambienti***IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo), dalla Legge n. 120 dell'11/09/2020;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. n. 76 del 2020 convertito con legge n.120 dell'11 settembre 2020, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni) che ha modificato le soglie minime per l'affido diretto.

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" cd. Decreto Semplificazioni-bis, convertito in legge n. 108/2021, che con l'art. 51 introduce modifiche al DL 76/2020 estendendo le soglie limite per l'affidamento diretto fino al 30 giugno 2023, con "...l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, 23/04/2021 n.3287 circa l'affidamento diretto e la consultazione degli operatori economici e la richiesta di preventivi con criteri di selezione che non implica l'esistenza di una procedura di gara;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che il DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'incarico di RUP assunto dal dirigente scolastico con nomina prot. n. 3489 del 13/05/2023;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura ed i piccoli interventi di manutenzione per l'Azione 1 ammonta ad € 157.601,99 IVA inclusa;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

ATTESE le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

VISTO il D. Lvo n. 33 del 2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do not significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle PA funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, "Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 08 agosto 2022 n. 218 e relativi Allegati, "Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU".

VISTE le Istruzioni operative fornite dal MIM con nota prot. n. 107624 del 21/12/2022;

VISTE le FAQ e i chiarimenti forniti dal MIM con nota prot. n. 4302 del 14/01/2023;

VISTO l'Accordo di concessione MIM Prot. n. 43556 del 17/03/2023;

VISTO il progetto presentato dal progettista e acquisito agli atti del progetto con prot. 4174 del 13/06/2023;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento inclusivi di oneri a carico dello Stato e del dipendente, trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023, approvato dal Consiglio d'Istituto del 14/02/2023 Delibera n. 03/2023;

VISTO il Programma Biennale degli acquisti approvato dal consiglio d'Istituto con delibera n. 13/2023 del 24/05/2023;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può procedere a consultazione di due o più operatori economici mediante Richiesta di Offerta (RdO) che, pertanto, non riveste carattere di procedura negoziata;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip e/o Accordi Quadro attivi in merito alla strumentazione di che trattasi;

CONSIDERATA la possibilità di procedere ad un acquisto tramite affidamento diretto previa consultazione di operatori economici da condurre mediante il MEPA alle condizioni specificate nel dispositivo della presente determina;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei servizi/forniture ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 come modificato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11/09/2020 n. 120, in vigore fino al 30 giugno 2023.

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

DETERMINA

Art. 1 - Interesse pubblico e oggetto dell'affidamento.

Attuare tutte le necessarie procedure per realizzare quanto previsto nel progetto PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori - **"Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi"** Cup J64D22004270006
Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961

Titolo: *Interazioni Tecnologiche e Traguardi Strategici: la dimensione on life dei nuovi ambienti.*

Art. 2 - Caratteristiche delle opere dei beni.

In relazione al progetto esecutivo e alle motivazioni in esso espresse si procede ad acquistare le dotazioni digitali, gli arredi innovativi e i servizi di piccoli interventi di carattere edilizio, di cui al progetto tecnico che costituiscono il capitolato tecnico e che sono parte integrante della presente determina.

Si precisa che in sede di offerta gli operatori economici dovranno attenersi, pena non considerazione del preventivo ed esclusione, al vincolo che:

- l'offerta per le dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.) devono essere minimo il 60% dell'importo progettuale (€ 175.113,32) ovvero € 105.068,00 IVA inclusa;
- l'offerta per gli arredi didattici e tecnici non può superare il 20% dell'importo progettuale (€ 175.113,32) ovvero € 35.022,66 IVA inclusa;
- l'offerta per i piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento non può superare il 10% dell'importo progettuale (€ 175.113,32) ovvero € 17.511,33 IVA inclusa.

Art. 3 - Importo massimo stimato dell'affidamento e copertura finanziaria.

L'importo massimo di cui l'art. 2 trova copertura nello stanziamento finalizzato dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 — Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori — **Azione 1- Next generation classroom — Ambienti di apprendimento innovativi**, finanziato dall'Unione Europea — Next Generation EU - che è assunto nel P.A. 2023 — modello A, aggregato 02 — "Finanziamenti dall'Unione Europea" — 03 - "Altri finanziamenti dell'Unione europea" -02 "Next generation EU -PNRR".

Art. 4 - Procedura di acquisizione dei preventivi e indicazione delle ragioni.

La procedura avviene mediante affido diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 come modificato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11/09/2020 n. 120 (conversione del DL 76/2020), integrata e modificata dalla legge 108/2021 (conversione del DL 77/2021) che con l'art. 51 novella l'art.1 del D.L. 76/2020, innalzando la soglia dell'affidamento diretto per l'acquisizione di servizi e forniture ad euro 139.000, in vigore fino al 30 giugno 2023, in deroga all'art. 45 comma 2 lettera a) del D.l. 129/2018 ed in applicazione della Delibera n. 12/2023 del Consiglio d'Istituto del 24/05/2023. Si intende procedere come "best practice" (Linee Guida n. 4 dell'ANAC) alla consultazione di almeno 3 operatori economici per l'applicazione delle buone pratiche, anche in ossequio a quanto disposto dall'art. 45 del D.l. n. 129/2018 e dal regolamento di Istituto, rispettando i criteri dell'economicità, dell'efficienza, dell'efficacia e della rotazione rispettando, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità. Si rispetta l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze, comunque nel rispetto del principio di rotazione (art.1 comma 2 lett. a) L.120/2020). Per la scelta

degli operatori economici da interpellare e ai quali richiedere il preventivo si è proceduto con indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, offerte pervenute su email istituzionale della scuola, consultazione listini, ricerca informale di offerte sia su MEPA che fuori. Le ditte da interpellare dovranno garantire tempestività ed efficacia per le procedure di assistenza, manutenzione ed eventuale sostituzione dei beni successivamente all'acquisto.

Art. 5 - Criteri per la selezione del contraente e requisiti generali e tecnico-professionali.

Il criterio di scelta dell'offerta del contraente è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii., secondo i criteri stabiliti nel disciplinare ci si riserva la possibilità di avviare eventuali negoziazioni con uno o più degli operatori economici interpellati ritenuti idonei all'esecuzione della prestazione richiesta, senza alcun vincolo in ordine alla scelta finale. Il costo della fornitura non potrà in nessun caso superare l'importo complessivo finanziato e finalizzato all'acquisto di beni e servizi.

Si procederà alla scelta del contraente anche in presenza di una sola offerta ricevuta e ritenuta valida.

Non sono richiesti i requisiti economici, mentre sono richiesti i requisiti generali e professionali attestati mediante

- DGUE .
- Il patto di Integrità.
- Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari.
- Dichiarazione antiriciclaggio.
- Autodichiarazione titolare effettivo mancanza cause di incompatibilità.
- Autodichiarazione titolare effettivo per PNRR.
- Autodichiarazione DNSH.
- Dichiarazione criteri ambientali minimi per arredi.
- Autodichiarazione legale rappresentante impresa ex art. 47 D.L. 77-
- Dichiarazione obblighi legge 68_1999.
- Fascicolo Virtuale Operatore Economico" (FVOE – ANAC) "PASSOE"
- Dichiarazione di esclusività dei prodotti offerti.

A cura dell'istituto direttamente con le amministrazioni e/o anche mediante il FVOE A cura dell'istituto direttamente con le amministrazioni e/o anche mediante il FVOE (Fascicolo Verifica Operatore Economico – ANAC 464 del 2022):

- la verifica delle annotazioni riservate ANAC.
- casellario giudiziario.
- Verifica Equitalia.
- DURC in corso di validità.
- Visura camerale.

Tutti i prodotti devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH), quindi, dotati di marchio ecologico tipo I ed etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del R.E. 2017/1369 (solo per apparecchiature elettrico-elettroniche e piattaforme).

Art. 6 - Principali condizioni contrattuali e tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata nei tempi tecnici di 120 giorni decorrenti dalla stipula del contratto. L'operatore scelto prima della sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. La mancata produzione della cauzione definitiva nei termini previsti consente all'amministrazione di procedere immediatamente con un altro fornitore. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto dovesse occorrere un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro il limite del quinto del corrispettivo aggiudicato potrà avvalersi di quanto previsto dall'art. 106, c. 12 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50.

Art. 8 – RUP (Responsabile Unico del procedimento) – Pubblicità e trasparenza.

Come specificato in premessa il dirigente scolastico prof. Marco Ruscelli è incaricato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi degli art. 4, 5 e 6 della legge 241/1990 e per l'espletamento procedurale di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, constatato che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa citata in premessa.

Art. 9 Approvazione atti allegati

Si approvano e fanno propri tutti i documenti finalizzati alla istruzione della presente determina. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il dirigente scolastico

prof. Marco Ruscelli

